

LA GRANDE SCOMMESSA

SINOSSI BREVE

Quando quattro outsider esperti in finanza si accorgono di ciò che le grandi banche, i media e le autorità di regolamentazione del governo si rifiutano di vedere – l'imminente crisi economica globale – decidono di fare *La Grande Scommessa*. I loro coraggiosi investimenti li conducono negli oscuri meandri della moderna industria bancaria portandoli a mettere in discussione tutto e tutti. Basato sul best seller di Michael Lewis (*The Blind Side*, *Moneyball*) ha ispirato ad una storia vera, il film è diretto da Adam McKay (*Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy*, *Fratellastri a 40 anni*) ed è interpretato da Christian Bale, Steve Carell, Ryan Gosling e Brad Pitt.

SINOSSI

Nel 2005, MICHAEL BURRY (Christian Bale), eccentrico manager di fondi di San Jose appassionato di musica heavy-metal, esamina migliaia di prestiti individuali legati ad obbligazioni di mutui ad alto rischio e fa una scoperta sorprendente: i prodotti finanziari sono costituiti perlopiù da mutui non standardizzati destinati al default nel giro di pochi anni. Mentre i banchieri di Wall Street e le agenzie di regolamentazione governative ignorano questa bomba a orologeria, Burry inventa uno strumento finanziario chiamato *credit default swap* (derivato di copertura) per mandare in tilt il mercato immobiliare in forte espansione - con grande disappunto dei proprietari e degli investitori coinvolti nella speculazione.

Quando il giovane e rampante banchiere di Wall Street JARED VENNETT (Ryan Gosling) intuisce la strategia di Burry, cerca di convincere il manager dei prodotti finanziari ad alto rischio, l'irascibile MARK BAUM (Steve Carell), che anche lui dovrebbe investire milioni nei *credit default swaps*. Inizialmente lo scettico Baum e il suo team di giovani e scaltri analisti (Jeremy Strong, Hamish Linklater e Rafe Spall) indagano per conto proprio. Ricercando il mercato immobiliare in Florida, intervistano broker di mutui immobiliari non standardizzati che abitualmente ottengono prestiti per i loro clienti senza garanzie, come una spogliarellista che si è impegnata nell'acquisto di svariate proprietà senza versare acconti.

Nel frattempo, JAMIE SHIPLEY (Finn Wittrock) e CHARLIE Geller (John Magaro), manager poco più che ventenni, si rendono conto della bolla immobiliare. Sperando di poter entrare nel giro dell'alta finanza, si accorgono però che ai loro 30 milioni di dollari devono aggiungerne almeno ancora un altro miliardo e mezzo per potersi sedere al tavolo degli adulti. Decidono quindi di unirsi al banchiere divenuto ambientalista BEN RICKERT (Brad Pitt), che utilizza i suoi contatti per aiutarli a scommettere contro Wall Street.

Nel 2008, quando il mercato alla fine crolla, questi contro-investitori guadagnano miliardi ma restano per sempre segnati dalla loro esperienza. E, mentre le istituzioni finanziarie il cui comportamento sconsiderato è stato alla base della crisi vengono salvate con il denaro dei contribuenti americani, milioni di quegli stessi americani perdono la casa, il lavoro e i fondi pensione, travolti da una catastrofe economica i cui effetti si fanno sentire ancora oggi.

La Paramount Pictures e la Regency Enterprises presentano una produzione della Plan B Entertainment: ***La Grande Scommessa***, diretto da Adam McKay (*Fratellastri a 40 anni*, *Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy*) interpretato dal premio Oscar Christian Bale, e dai candidati all'Oscar Steve Carell, Ryan Gosling, e Brad Pitt. I produttori esecutivi sono Louise Rosner-Meyer (*Hunger Games*, *Hunger Games: La ragazza di fuoco*) e Kevin Messick (*Anchorman 2 - Fotti la notizia*). Il film è prodotto dalla squadra vincitrice dell'Oscar formata da Brad Pitt, Dede Gardner (*Selma - La strada per la libertà*, *12 anni schiavo*), Jeremy Kleiner (*Selma - La strada per la libertà*, *12 anni schiavo*), e dal candidato all'Oscar Arnon Milchan (*Birdman - O l'imprevedibile vitru' dell'ignoranza*, *Fight Club*). La sceneggiatura è di Charles Randolph (*Amore & altri rimedi*, *The Interpreter*) e di Adam McKay, ed è basata sul best seller The Big Short - Il grande scoperto di Michael Lewis (Moneyball: The Art of Winning an Unfair Game, The Blind Side: Evolution of a Game). Il direttore della fotografia è il candidato all'Oscar Barry Ackroyd (*Captain Phillips - Attacco in mare aperto*, *The Hurt Locker*). Lo scenografo è Clayton Hartley (*Come ammazzare il capo 2*, *Come ti spacco la famiglia*). Il montaggio è di Hank Corwin (*The Tree of Life*, *Natural Born Killers - Assassini nati*). I costumi sono di Susan Matheson (*Anchorman 2 - Fotti la notizia*, *Fratellastri a 40 anni*) e le musiche sono di Nicholas Britell (*Una storia di amore e di tenebra*, *The Seventh Fire*).

LA PRODUZIONE

Lo sceneggiatore e regista Adam McKay è più conosciuto per le commedie blockbuster di Will Ferrell, comprese *Fratellastri a 40 anni* e *Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy*, e per lo show di Broadway candidato al premio Tony "*You're Welcome America*". Ma cinque anni fa, quando ha letto The Big Short - Il grande scoperto è rimasto affascinato da questa farsa decisamente fuori dal comune. Incuriosito dalla miscela di commedia e tragedia alla base del best seller di Michael Lewis, che getta uno sguardo sagace alle circostanze che hanno portato alla crisi economica globale, McKay ha deciso di prendersi una pausa dalle sue tipiche commedie per portare sul grande schermo The Big Short - Il grande scoperto.

"Ho iniziato a leggere il libro verso le 10:30 di sera e ho pensato 'mi limiterò ad una quarantina di pagine'", ricorda McKay. "Ma non sono riuscito a posarlo. Sono andato avanti tutta la notte e l'ho finito alle sei del mattino. Il giorno dopo ho raccontato a mia moglie dei vari personaggi e di come il libro

riesca a tessere insieme tante storie diverse. E' essenzialmente una storia sul come fare soldi, sul crollo del sistema bancario, sulla corruzione e sulla complicità, ed è straordinariamente divertente e drammatica allo stesso tempo. E lei mi ha detto subito, 'Dovresti farne un film'. Ma io le ho risposto: 'Io sono quello che ha fatto *Fratellastri a 40 anni*'. Non ho nemmeno preso in considerazione la cosa perchè immaginavo uno Scott Rudin o la Plan B avessero già acquisito i diritti".

La società di produzione di Brad Pitt, la Plan B Entertainment, aveva infatti già stabilito un accordo di partnership con la Paramount Pictures per portare The Big Short- Il grande scoperto sul grande schermo. Il produttore Jeremy Kleiner aveva notato strabilianti somiglianze nei libri di Michael Lewis Money Ball: The Art of Winning an Unfair Game, nel modo in cui l'autore esamina l'ambiente del baseball e quello di Wall Street. Sia "Money Ball" che "The Big Short" prendono in considerazione argomenti che le persone credono di conoscere e pongono grandi domande al riguardo", spiega Kleiner. "The Big Short- Il grande scoperto inoltre vanta questo elemento molto distintivo legato ai protagonisti che non hanno affatto 'buone intenzioni'. Tutto questo ci è sembrato molto affascinante, così la Paramount, il nostro partner, si è fatta avanti per acquisire i diritti. E questo è stato per noi l'inizio del viaggio".

Quando McKay ha finito di dirigere *Anchorman 2 - Fotti la notizia*, il suo agente gli ha chiesto quale fosse il film che più avrebbe desiderato girare. "Senza nemmeno sapere quello che stavo dicendo, gli ho risposto, 'Se potessi fare qualcosa, lo farei The Big Short- Il grande scoperto.'" La Plan B ha inviato a McKay una prima versione di una sceneggiatura scritta da Charles Randolph. "Ho visto alcune cose interessanti nella sceneggiatura e sapevo anche esattamente come migliorarla", spiega McKay. "Ho incontrato Jeremy e il presidente della Plan B Dede Gardner e gli ho esposto la mia idea".

La sceneggiatura che ne è seguita incorpora l'arguzia di McKay nel racconto di un momento epocale nella storia recente degli Stati Uniti. "La gente mi conosce per film come *Ricky Bobby-La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno* e *Anchorman*, o per i video dei Funny or Die, ma ho fatto da sempre anche in altri tipi di cose", racconta McKay, che ha affinato l'arte della satira politica come sceneggiatore capo del programma "Saturday Night Live", prima di passare al cinema. "Sento che sia il mio compito di cittadino interessarmi alla politica e alla società. Si può fare il clown ma devi comunque votare e sapere cosa dire".

Gli Outsiders

Il libro che ha suscitato così tanto entusiasmo in McKay e nella Plan B spingendoli a fare un film su gli eventi che hanno portato alla crisi delle banche è il parto dalla mente del maestro della saggistica Michael Lewis. Dopo aver lavorato per una grande banca di Wall Street negli anni Ottanta, Lewis ha scritto il bestseller di Liar's Poker, in cui lancia uno sguardo divertente e rivelatore sul redditizio e ingannevole mondo del trading di obbligazioni. L'autore non aveva pensato a scrivere un seguito fino al

crollo finanziario del 2008. "Ho iniziato a leggere di come le grandi banche simili a quella in cui avevo lavorato io avessero perso centinaia di miliardi di dollari negli investimenti in obbligazioni di mutui subprime", ricorda Lewis. "Le banche erano diventate i "polli" al tavolo da gioco e perdevano enormi quantità di denaro ... così mi sono chiesto: 'Ma come può succedere una cosa simile?'"

In cerca di risposte, Lewis si è rivolto ad ex investitori finanziari che avevano perso il lavoro dopo la crisi. "Andavamo a farci una birra e mi dicevano in via confidenziale, 'L'unico motivo per cui ti spiego come ho perso 10 miliardi di dollari in una singola transazione è che tu sei la ragione per cui io sono entrato nel business. Quando ho letto Liar's Poker mi sono sentito orgoglioso di essere un trader di Wall Street'. Dopo alcune di queste conversazioni ho cominciato a pensare, 'Gesù, sono io il responsabile di questa crisi!' Scrivendo quel libro avevo contribuito a dar forza a questi idioti responsabili della perdita di tutti questi soldi. Allora ho cercato di capire come queste istituzioni alla base del capitalismo abbiano potuto commettere un simile errore. Banche come la Goldman Sachs impiegano solo i tipi più brillanti e intuitivi, con un'ottima istruzione, lauree conseguite ad Harvard, a Yale e a Princeton".

Ma i protagonisti del libro di Lewis non sono questo drappello di dei dell'Olimpo della finanza. L'autore ha invece concentrato la sua attenzione sugli outsider che sono andati contro le regole della finanza comune, dei regolatori governativi e degli esperti dei media, puntando tutto quello che avevano sul crollo senza precedenti del mercato immobiliare americano. «Ho scoperto che c'erano questi tipi stravaganti che si muovevano ai margini del mondo della finanza che hanno intuito quanto fosse corrotto il sistema", racconta. "Questi sono i ragazzi che hanno fatto di The Big Short – Il grande scoperto un libro e non solo un saggio giornalistico. I ragazzi che hanno scommesso contro le banche e hanno fatto i soldi - erano quelli i personaggi che mi interessavano ".

Facili profitti

Uno di questi eccentrici outsider era il dottor Michael Burry, un neurologo di San Jose divenuto gestore di fondi, con un occhio di vetro e l'abitudine di presentarsi al lavoro scalzo. Il premio Oscar Christian Bale si è immediatamente trovato in sintonia con Burry durante la maratona di nove ore per conoscersi prima della produzione.

"Mike non interagisce molto con le altre persone, ma è certamente uno degli uomini più brillanti e sinceri che io abbia mai incontrato", spiega Bale. "Mike ha esaminato migliaia e migliaia di singoli mutui in modo da poter creare un modello. Nessun altro possedeva l'energia necessaria per farlo. Tutti si godevano il buon momento e facevano un sacco di soldi. Nessuno pensava di gridare 'fermate l'autobus, voglio scendere', ma Michael lo ha fatto. Ha scoperto che era uno schifo totale".

Proprio come il visionario solitario che interpreta, Bale non interagisce con le altre stelle de ***La Grande Scommessa***. Quasi tutte le sue scene si svolgono davanti ad un computer o in una disordinata

sala giochi dove il suo personaggio scarica lo stress suonando la batteria. "Nelle mie scene mie scene ci sono solo io. Ho girato da solo in un ufficio per due settimane e quindi, quando ho visto il film, è stata una rivelazione", racconta l'attore britannico. "Non avevo idea di cosa stessero facendo gli altri, ma ora vedo ciò che Adam ha ottenuto ed è incredibilmente coinvolgente".

McKay si è meravigliato della completa immersione di Bale nel suo personaggio. "Burry e Bale hanno in comune questa assoluta dedizione al lavoro", spiega il regista. "L'attenzione e la cura dei particolari che Christian mette nell'interpretazione del suo personaggio sono sorprendenti. Il primo giorno di riprese si è calato nel ruolo e boom! E' stato Michael Burry per il resto del film, appropriandosi dei suoi ritmi e della sua fisicità. Più o meno verso la metà delle riprese gli ho chiesto se fosse stanco di sentirmi ripetere 'magnifico!' alla fine di ogni scena".

Un esempio della concentrazione assoluta di Bale sta nella sua capacità di pestare sulla batteria ritmi heavy metal nonostante un grave infortunio al ginocchio riportato saltando su un trampolino con i figli. "Christian continuava a dire a tutti, 'sto bene, sto bene,' ma aveva un ginocchio grande così", ricorda McKay. "Si è rotto tutto la rotula, il menisco, un'altra cosa che non avevo mai nemmeno sentito nominare, così gli ho detto, 'Basta così - non suonerai la batteria, prendiamo una controfigura'". Ma Bale, che aveva imparato a suonare la batteria in sole due settimane per il ruolo, ha insistito per interpretare la scena lui stesso. "Ha suonato per tutta la scena, è stato perfetto, e poi si è trascinato fuori dal set tutto dolorante. Per quanto riguarda la resistenza al dolore, è stata una delle cose più incredibili che abbia mai visto".

Il crociato di Wall Street

Al centro morale della storia c'è il rabbioso gestore di investimenti ad alto rischio che nel film ha il nome di Mark Baum ed è interpretato dal candidato all'Oscar Steve Carell. Il personaggio di Baum, che gestisce la FrontPoint, una filiale della Morgan Stanley, ha colpito Carell su più livelli. "Mark ha un senso della moralità molto saldo, ma allo stesso tempo è immerso nel mondo di Wall Street, pertanto è molto tormentato", dice l'attore. "Mark crede di essere questo cavaliere dalla splendente armatura che, in realtà, è piena di buchi. Il piano per mandare in tilt il mercato immobiliare inizia come una sorta di attacco alle banche - ha intenzione di dimostrare che stanno sbagliando. Ma alla fine, cosa rappresenterà la vittoria in termini di vite umane? Chi sarà a farsi davvero male? Mark è in conflitto perché fa un sacco di soldi sulla pelle di tante persone semplici e non particolarmente facoltose, perché le banche li stanno fottendo. E questo è per lui un conflitto morale particolarmente difficile da risolvere".

La rabbia di Baum nei confronti dell'avidità di Wall Street è aggravata dal dolore per una perdita dolorosa della quale sua moglie Cynthia (Marisa Tomei) lo spinge a prendere atto. "Mark è tormentato a causa di una terribile disgrazia che è capitata e della quale si sente in parte responsabile", spiega Carell. "Si domanda, 'avrei potuto fare qualcosa di più per scongiurare questa tragedia? E tutto questo mi ha

trasformato in una persona che non mi piace e che non ho mai voluto essere? 'Sono molte le questioni che tormentano Mark Baum '.

Ad aiutare Baum nella sua crociata sono gli insostituibili analisti della FrontPoint Danny Moses (Rafe Spall), Porter Collins (Hamish Linklater) e Vinnie Daniel (Jeremy Strong). Questi giovani sarcastici e disincantati partecipano alla causa di Baum macinando numeri, andando in giro a fare domande scomode e facendo ricerche sul campo. "Questi ragazzi hanno un cuore di leone", dice Carell. "E nonostante sembrano perlopiù divertirsi, il lavoro che stanno svolgendo viene per loro sempre al primo posto".

Sollevando il sipario sul marcio di Wall Street, Baum e suoi protetti si presentano come un improbabile manipolo di crociati brutalmente onesti. "Se Michael Burry è l'oracolo solitario che ha previsto il crollo finanziario prima di chiunque altro, gli analisti della FrontPoint sono il suo braccio destro", spiega McKay. "Scherzano, imprecano, sono divertenti, sono bravi ragazzi. E il fulcro della FrontPoint è Mark Baum, un tipo passionale che non si fida del sistema".

La performance di Carell è l'ultima di numerose collaborazioni con McKay, che conobbe quando erano entrambi attori del gruppo di improvvisazione teatrale Chicago Second City e con il quale è tornato poi a lavorare nei film *Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy* e *Anchorman 2 – Fotti la notizia*. Questo accadeva prima che Carell venisse candidato all'Oscar per la sua interpretazione nel ruolo di John du Pont, il miliardario filantropo divenuto assassino, nel film *Foxcatcher – Una storia americana*. "Steve è sempre stato un grande professionista con un tempismo interpretativo perfetto, ma quando l'ho visto in *Foxcatcher*, ho pensato 'Pazzesco!'", spiega McKay. "La sua performance mi ha lasciato di sasso".

Carell ha affrontato il ruolo di Baum da perfezionista, spiega il regista. "Steve si spingeva sempre più in là, scena dopo scena dopo scena. Io dicevo, 'E' perfetta', ma lui rispondeva 'No, no, no, posso farla meglio, e alla fine riusciva a tirare fuori qualcosa in più. Ha finito con l'essere una straordinaria collaborazione '.

E nell'ambito di questa collaborazione hanno fatto la loro parte anche dei veri gestori di fondi. "Ho incontrato alcune persone che realmente lavorano nell'ambiente del mio personaggio e le ho tempestate di domande. Non va bene limitarsi ad imitare qualcuno perchè non è questo il punto, ma è sempre utile assimilarne qualche caratteristica, qualche modo di fare", spiega Carrel.

Carell ha istintivamente condiviso consapevolezza del suo personaggio sulla corruzione del mondo degli affari che si estende ben al di là di Wall Street. " Penso che alla fine del film Mark abbia un po' il cuore spezzato perché comprende l'estensione della frode. Si scontra con bassezze e motivazioni sciocche, tristi, egoistiche e superficiali e con l'assoluta mancanza di moralità di alcune persone. Spererebbe in qualcosa di meglio da parte dei suoi simili".

L'Opportunista Onesto

L'astuto broker della Deutsche Bank Jared Vennett, interpretato dal candidato all'Oscar Ryan Gosling, svolge un ruolo chiave nel portare Mark Baum a far parte del gruppo dei "sabotatori" del sistema di mutui subprime. "L'idea di Michael Burry conferma il sospetto di Jared che il mercato immobiliare sia semplicemente troppo conveniente per essere vero", spiega Gosling. "Non ci vuole molto a convincere Jared del geniale piano che il dottor Burry sta attuando".

Apostrofato con nomignoli come "Chicken Little" e "Bubble Boy" dai suoi colleghi, Vennett convince Baum e il suo gruppo dell'inevitabilità del crollo delle obbligazioni legate ai mutui immobiliari subprime, concessi a cattivi pagatori e a persone senza garanzie. "Jared utilizza dei blocchetti di legno da costruzione per mostrare a Baum e alla sua banda come l'intero sistema poggi su una base molto instabile e come sia inevitabilmente destinato a crollare. Quando Jared toglie dalla base della costruzione un paio di blocchetti, crolla tutto".

Vennett è al centro di una scena cruciale del film nella quale sfida Baum a partecipare all'American Securities Forum a Las Vegas. "Jared gli risponde che la sua scommessa è contro i soldi facili e desidera mostrargli quanto facili siano veramente quei soldi", spiega Gosling. "E quando l'intero gruppo della FrontPoint va a Las Vegas, si rende finalmente conto di quanto siano arroganti questi gestori di fondi e soprattutto di come brancolino nel buio".

Gosling ha avuto l'opportunità di incontrare il vero banchiere di Wall Street su cui è basato il suo personaggio. "Mi ha aiutato molto per quel che riguarda il linguaggio finanziario e anche a comprendere cosa sia realmente accaduto", dice l'attore.

A differenza degli altri protagonisti del film, Jared Vennett si presenta come un insider di Wall Street mellifluido, con un parrucchino preparato ad oc dal hairstylist Adruitha Lee e dal creatore di parrucche Alex Perrone, e vestito di tutto punto, in giacca e cravatta. Un'abito perfetto realizzato dalla costumista Susan Matheson. Con il doppio ruolo di attore e di narratore, Jared a volte si rivolge direttamente al pubblico. E Gosling è riuscito magnificamente nell'intento, grazie anche al carisma del suo personaggio, di far luce su una storia ampiamente fraintesa.

"Ciò che mi ha convinto a partecipare a questo film è il fatto che non sottovaluta l'intelligenza del pubblico", racconta. "Tanta terminologia di Wall Street è stata progettata proprio per confondere i consumatori. Il modo in cui Adam racconta la storia ci aiuta a capire cosa sia realmente accaduto".

I Parvenue del Colorado e il Guerriero Zen

Il terzo filone de *La Grande Scommessa* riguarda i gestori di fondi dalle facce pulite Jamie Shipley e Charlie Geller, interpretati da Finn Wittrock e John Magaro. "Charlie è nevrotico e accademico,

mentre Jamie è più atletico, ma anche incredibilmente intelligente", spiega Wittrock, meglio conosciuto per il suo ruolo da protagonista nella serie TV "American Horror Story". "Quando Jamie e Charlie scoprono la bolla immobiliare e fanno i conti, si chiedono entrambi, 'Siamo pazzi noi o sta succedendo davvero?'"

Per prepararsi per il ruolo di Charlie Geller, Magaro ha trascorso del tempo ad osservare gli operatori di Wall Street. "Mio fratello lavora nel campo della finanza, così ho trascorso del tempo nella sua società ed ho fatto una specie di corso accelerato", racconta Magaro. "Vedo Charlie e Jamie come dei giovani intraprendenti che nel film sono un po' sprovveduti. Non sanno esattamente in cosa si stanno ficcando e capiscono quel che succede un po' alla volta. Immagino che un sacco di persone del pubblico comprenderanno le cose passo dopo passo, mentre la storia del film si dipana".

Utilizzando come ufficio un garage in Colorado, dove hanno messo insieme il fondo Brownfield da 30 milioni di dollari a partire da 110 mila dollari di fondi personali, i giovani investitori assumono l'ex banchiere Ben Rickert (Brad Pitt) per poter stabilire un accordo ISDA (ISDA Master Agreement), che permetterà loro di bypassare i broker e trattare direttamente con le grandi banche. "Ben è un nevrotico che preannuncia l'arrivo della fine del mondo da un momento all'altro e che mangia solo cibi biologici", spiega Wittrock. "Ma ha ancora quei legami con il mondo bancario dei quali Charlie e Jamie hanno bisogno per far crollare il mercato immobiliare".

Recitare accanto a Brad Pitt, due volte candidato all'Oscar come attore e premio Oscar come produttore, è stato molto emozionante per i due giovani attori. "E' stato fantastico lavorare con Brad", afferma Wittrock. "E 'così accomodante, e qualsiasi cosa tu faccia, lui si adatta. In più ha questa capacità di improvvisare battute esilaranti anche quando si tratta di una banale scena al telefono".

Prima delle riprese, Pitt si è immerso totalmente nel personaggio di Ben Rickert, un uomo che odia il sistema. "Il vero Ricket è concentrato sul cambiamento climatico ed è convinto che le economie corrotte stiano distruggendo le risorse naturali", osserva McKay. "Crede seriamente che il mondo finirà tra 50 o 100 anni. E Brad si è tuffato nelle sue idee. In alcune magnifiche scene improvvisate insiste 'Non usare i semi Monsanto; devi avere i semi non manipolati'. Oppure, in aeroporto, indossa una mascherina chirurgica. Brad voleva scavare in questa mentalità perché Ben non è solo un pazzo che preannuncia l'arrivo del giorno del giudizio. E 'un tipo brillante e tutto ciò che fa si basa su una serie di dati concreti, anche se l'insieme appare piuttosto folle. E questa è stata una delle cose che Brad ha trovato davvero molto divertenti nell'interpretare questo personaggio".

Le spiegazioni fornite da veri personaggi famosi

Poiché *The Big Short* è ambientato in un settore in cui si parla una lingua criptica, McKay desiderava trovare un sistema divertente che lo aiutasse a chiarire alcuni concetti di base per il pubblico. "La gente deve conoscere il linguaggio della finanza per poter seguire la storia, ma appena uno sente

termini come 'obbligazioni con copertura di rischio' o 'credit default swap', si sente subito stupido e si annoia", spiega McKay. "Gli esperti di finanza fanno di tutto per far sembrare tali operazioni davvero complicate, e quindi ci è venuta l'idea di utilizzare delle celebrità che entrano in scena nel bel mezzo del film e spiegano le varie cose al pubblico".

Sono così stati abilmente aggiunte delle scene in cui, ad esempio, la star di *The Wolf of Wall Street*, Margot Robbie, chiarisce il significato di titoli garantiti da ipoteca bevendo champagne in una vasca da bagno piena di schiuma, e lo chef della TV Anthony Bourdain paragona il pesce avanzato alle attività finanziarie tossiche.

McKay dice di aver pensato a Bourdain per tale scena dopo aver letto il suo libro di memorie Kitchen Confidential. "Nel libro lo chef spiega ai lettori che non dovrebbero mai ordinare zuppa di pesce, perché è lì che finiscono tutte le porcherie avanzate che non si possono utilizzare altrimenti", spiega il regista. "Ho pensato 'Oh mio Dio! E' una metafora perfetta per i titoli garantiti da ipoteca, obbligazioni in cui le banche uniscono un gruppo di mutui non standardizzati ad alto rischio e poi li vendono mascherandoli da prodotti finanziari a bassissimo rischio".

Per illustrare il rovinoso effetto domino innescato dal crollo del cosiddetto "CDO sintetico" (crediti coperti da ipoteca) McKay ha fatto recitare Selena Gomez accanto al Dottor Richard Thaler, economista comportamentale, in una scena ambientata in un casinò. E mentre Thaler spiega il concetto di "Pregiudizio di valutazione" – cioè la tendenza a credere che qualcosa che sta accadendo ora continuerà ad accadere – la Gomez è seduta ad un tavolo di blackjack con una pila enorme di fiches. "E' una sorta di dinamica degli alti e bassi, in cui Selena gioca a blackjack mentre alcuni spettatori, di volta in volta, cercano di indovinare se la sua sarà o meno una mano vincente", spiega McKay. "Sono stati gli investitori che hanno fatto un simile tipo di scommessa sui guadagni o sulle perdite dei titoli garantiti da ipoteca che hanno portato l'intera economia mondiale al collasso".

La Gomez ammette di essere rimasta sorpresa quando McKay l'ha chiamata per ***La Grande Scommessa***. "Ho letto la sceneggiatura e non capivo di che parlasse, cosa che mi ha spaventata a morte perché io credo sia importante conoscere il nostro sistema economico", spiega la giovane attrice e superstar della musica pop. "Ma dopo averne parlato con Adam, ho capito quanto fosse importante prendere parte a questo film. Ho avuto la possibilità di comunicare con le persone che mi ammirano. La mia generazione è la prossima che gestirà l'economia mondiale. E' importante per noi capire cosa sia successo".

Una Fotografia Potente

Per il direttore della fotografia Barry Ackroyd, il film di McKay così intensamente basato sui dialoghi, ha rappresentato un notevole cambio di ritmo rispetto alle riprese degli acclamati thriller d'azione come *The Hurt Locker*, *Captain Phillips- Attacco in mare aperto* e *United 93*. "Quando Adam mi ha

chamato per *La Grande Scommessa*, aveva in mente *United 93* perché nonostante si trattasse di un film d'azione, era anche molto contenuto", afferma il direttore della fotografia candidato all'Oscar. "Abbiamo discusso di come poter aumentare l'energia nelle scene con persone che parlano in un ufficio, così da trascinare il pubblico nel bel mezzo della conversazione. Volevamo farvi sentire come se foste anche voi nella stanza, affinché prestaste maggiore attenzione a quello che viene detto".

McKay loda la capacità di Ackroyd nel raggiungimento di tale obiettivo, tramite il posizionamento strategico e i calibrati movimenti della macchina da presa. "Barry utilizza questo tipo di tecnica di riprese molto *reality*, creando un livello di intimità e di urgenza nell'inquadratura. Al contrario, se si gira con il proscenio e con le luci tradizionali, si ottiene un effetto molto patinato che tende ad intimidire lo spettatore".

Ackroyd ha lavorato a stretto contatto con lo scenografo Clayton Hartley e con la costumista Matheson, entrambi i quali avevano già affiancato McKay nella realizzazione di *Ricky Bobby – L'uomo che sapeva contare fino ad uno*, *Fratellastri a 40 anni* e *Anchorman 2 - Fotti la notizia*. "Barry ha la capacità di far emergere l'umanità dei personaggi, qualità che sottintende la preziosa e capace collaborazione degli altri membri del cast tecnico", spiega McKay. "Una delle sfide più grandi in tutto il film era fare apparire reali e credibili le ambientazioni e le locations, e anche trucco e costumi. Tutto doveva sembrare molto vivace, con un minimo di irregolarità nel modo in cui le scene venivano presentate".

Ackroyd e McKay hanno creato un set dalle dinamiche molto rilassate in cui gli attori avessero parecchio spazio per esplorare i loro personaggi. "Barry ha lavorato parecchio con Ken Loach, e lui è il massimo per quanto riguarda la capacità di mettere a proprio agio gli attori", osserva Gosling. "Ha posizionato le macchine da presa in un angolo della stanza e utilizzato obiettivi potenti così gli attori potevano muoversi con la massima libertà e interagire tra loro in un modo molto naturale. Credo che ognuno possa veramente dare il meglio di sé in questo tipo di ambiente".

Un film che mantiene viva l'attenzione

Con la sua versione originale ed irriverente di una delle storie su cui si è scritto e della quale si è parlato di più in questo secolo, *La Grande Scommessa* trasforma un capitolo oscuro della storia americana in un avvincente racconto ammonitore dall'umorismo nero e dai personaggi bizzarri.

Carell spera che il film faccia un po' di rumore. "Se fossi ad un cocktail party e qualcuno mi chiedesse di cosa parla questo film, risponderei, "Ti ricordi quando ci fu il crollo del sistema dei mutui subprime e tutte quelle società sono fallite e nessuno è andato in galera? Ti ricordi quella storia? Ti ricordi come la bomba finanziaria esplose all'improvviso? E poi il governo ha provveduto a salvare quelli coinvolti e sembrava tutto a posto? E' questo ciò di cui parla il film. Si tratta di un film horror ed è molto più spaventoso di come io l'abbia appena descritto".

McKay immagina ***La Grande Scommessa*** come un invito all'azione per gli spettatori stanchi delle pratiche commerciali predatorie. "Questo film esplora come un'intera cultura può rimanere vittima di un sistema corrotto", dice. "Nei miei sogni immagino che, vedendo questo film, la gente si arrabbi veamente ed, uscita dal cinema, chieda al proprio rappresentante al Congresso come abbia votato in merito alla riforma bancaria. Questo è il mio sogno. Il mio sogno sarebbe che tutti dicessero ai politici che li rappresentano 'Se non siete pronti a smembrare le grandi banche, non mi importa se siete destra o di sinistra – non avrete il mio voto'".

Attivismo a parte, McKay spera che ***La Grande Scommessa*** accompagni il pubblico in un viaggio esilarante e chiarificatore nell'incredibile mondo delle losche operazioni finanziarie di Wall Street. "Può sembrare strano data la serietà del soggetto, ma se il film è riuscito come volevamo, ***La Grande Scommessa*** dovrebbe essere una storia divertente e di denuncia allo stesso tempo. Michael Lewis scrive libri molto divertenti su temi molto seri, e sono avvincenti. Spero che lo stesso si possa dire de ***La Grande Scommessa***".

GLI INTERPRETI

CHRISTIAN BALE (Michael Burry) è uno dei nostri attori più amati e un artista ben noto per l'intensità e la versatilità delle sue interpretazioni. La sua performance in *The Fighter* gli ha portato l'Oscar nel 2011 come miglior attore non protagonista, oltre ad un Golden Globe e numerosi altri premi. E' stato inoltre candidato all'Oscar e al Golden Globe per la sua performance in *American Hustle* – *L'apparenza inganna*.

Bale sarà prossimamente protagonista del film di Terrence Malick *Knight of Cups*, al fianco di Natalie Portman e Wes Bentley. Al momento è impegnato in Europa nelle riprese del dramma di Terry George *The Promise*, con Oscar Isaac e Charlotte Le Bon.

Tra gli altri film interpretati da Bale ricordiamo *Enrico V*, *Ritratto di signora*, *L'agente segreto*, *Metroland*, *Velvet Goldmine*, *All the Little Animals*, *American Psycho*, *Laurel Canyon* – *Dritto in fondo al cuore*, *L'uomo senza sonno*, *Batman Begins*, *The New World* – *Il mondo nuovo*, *The Prestige*, *Harsh Times* – *I giorni dell'odio*, *L'alba della libertà*, *Quel treno per Yuma*, *Io non sono qui*, *Il Cavaliere Oscuro*, *Nemico pubblico*, *I fiori della guerra*, *Il cavaliere oscuro* – *Il ritorno*, *Exodus* – *Dei e re*.

Nato in Galles, Bale è cresciuto in Inghilterra e negli Stati Uniti. Ha debuttato nel cinema con il film epico di Steven Spielberg sulla seconda guerra mondiale *L'Impero del sole*.

RYAN GOSLING (Jared Vennett) è uno degli attori più ricercati e una vera star del cinema. Per il suo ruolo in *Half Nelson*, diretto da Ryan Fleck e Anna Boden, ha ottenuto una candidatura all'Oscar

come miglior attore. Gosling interpretava il ruolo di Dan, un insegnante tossicodipendente in un liceo cittadino. Gosling è anche stato candidato, sempre come migliore attore, al premio dalla Screen Actors Guild, della Broadcast Film Critics Association, all'Independent Spirit Awards, al premio della Chicago Film Critics Association e a quelli della Online Film Critics' Society, della Toronto Film Critics Association e al Satellite Award. La National Board of Review gli ha conferito il Male Breakthrough Performance Award ed ha vinto il premio come migliore attore sia al festival internazionale di Seattle che a quello di Stoccolma.

L'anno successivo Gosling ha ottenuto due candidature ai Golden Globe e ai SAG (come miglior attore) per la sua interpretazione nel film *Lars e una ragazza tutta sua*. E' stato nuovamente candidato al Golden Globe per il dramma *Blue Valentine*, nel quale recita accanto a Michelle Williams.

Il film in cui Gosling ha debuttato nella regia, *Lost River*, è uscito nell'aprile del 2015. L'attore ha da poco terminato le riprese del film di Shane Black *The Nice Guys*, con Russell Crowe. Gosling sarà anche interprete del prossimo film di Terrence Malick *Weightless*. E' stato inoltre protagonista, accanto ad Emma Stone, del film *La La Land*, scritto e diretto da Damien Chazelle.

L'aver ottenuto il ruolo da protagonista nel controverso film *The Believer* ha segnato la svolta nella carriera di Gosling. La sua performance ha ottenuto recensioni entusiastiche, attirando su di lui l'attenzione dell'industria cinematografica e valendogli il gran premio della giuria al Sundance Film Festival del 2001. Gosling ha anche ottenuto candidature come miglior attore agli Spirit Awards e al premio del London Film Critics' Circle. Nel 2004 è stato designato ShoWest's Male Star of Tomorrow.

Tra gli altri film interpretati da Gosling ricordiamo *The Slaughter Rule*, con David Morse; il thriller psicologico *Formula per un delitto*, nel quale recita accanto a Sandra Bullock; *Il delitto Fitzgerald*, con Kevin Spacey e Don Cheadle; *Le pagine della nostra vita*, con Rachel McAdams; *Il caso Thomas Cranford*, con Anthony Hopkins; *Crazy, Stupid, Love*, con Steve Carell e Julianne Moore; *Drive*, con Albert Brooks e Bryan Cranston; *Le idi di marzo*, con George Clooney; *Come un tuono*, nel quale recita accanto a Bradley Cooper e ad Eva Mendes; *Gangster Squad*, interpretato da Emma Stone, Sean Penn e Josh Brolin; e *Solo Dio perdona*, con Kristin Scott Thomas.

STEVE CARELL (Mark Baum) è un attore candidato all'Oscar che si è affermato ad Hollywood grazie alla sua straordinaria versatilità. Dopo aver ottenuto un grande successo per i suoi contributi come corrispondente per lo show del canale Comedy Central "The Daily Show with Jon Stewart", vincitore del premio Emmy, Carell è passato al grande schermo interpretando subito ruoli da protagonista. E dimostrando che il suo talento non si limita alla recitazione e alla scrittura, Carell ha anche fondato una sua società di produzione, la Carousel Productions.

L'anno scorso Carell ha recitato accanto a Mark Ruffalo, Channing Tatum e Vanessa Redgrave nel film candidato all'Oscar *Foxcatcher – Una storia americana*. Diretto da Bennett Miller, il film descrive gli

eventi della vita reale che preludono all'assassinio del lottatore olimpico David Schultz per mano di John du Pont. Carell interpreta du Pont, capitano del promettente lottatore Mark Schultz (Tatum) e della squadra olimpica alle Olimpiadi estive di Seoul del 1988. Per la sua rivelatrice interpretazione, Carell ha ottenuto una candidatura agli Oscar come miglior attore, una candidatura agli Screen Actors Guild Award nella categoria miglior performance di un protagonista maschile, una candidatura ai BAFTA come miglior attore non protagonista e una candidatura ai Golden Globe come miglior attore in un lungometraggio di finzione.

Nell'ottobre del 2015 Carell è stato il protagonista del film *Freeheld: amore, giustizia, uguaglianza* di Peter Sollett, al fianco di Julianne Moore ed Ellen Page. Basato sul documentario del 2007 su Laurel Hester e Stacie Andree, il film racconta la storia della coppia dello stesso sesso che ha combattuto per far modificare il Domestic Partnership Act, la legge sulla convivenza, conquistando il diritto alla pensione di reversibilità per tutti gli impiegati statali del New Jersey conviventi.

Carell ha recentemente ultimato le riprese del prossimo film di Woody Allen, nel quale recita insieme ad altri attori tra i quali Blake Lively, Parker Posey, Kristen Stewart, Jesse Eisenberg e Corey Stoll.

Nel 2016 Carell inizierà le riprese del film *Battle of the Sexes*, nel quale recita accanto a Brie Larson, per la regia del duo che ha diretto *Little Miss Sunshine* Jonathan Dayton e Valerie Faris. Sceneggiato dal premio Oscar Simon Beaufoy, la storia del film è incentrata sul mitico incontro di tennis del 1973 tra Billie Jean King (Larson) e Bobby Riggs (Carell). La partita ha fatto registrare i maggiori indici di ascolto televisivi dopo lo sbarco sulla Luna.

E' stato 10 anni fa che Carell ha debuttato sul grande schermo con il suo primo ruolo da protagonista in un lungometraggio nel film *40 anni, vergine*, che ha sceneggiato a due mani con il regista Judd Apatow. Il film è rimasto al primo posto al box office per due week-end consecutivi e ha incassato più di 177 milioni di dollari in tutto il mondo, n° 1 come "uscita" in 12 paesi. Inoltre ha incassato più di 100 milioni di dollari con le vendite dei DVD nel solo Nord America. Il film ha ottenuto un premio AFI come uno dei 10 film più importanti dell'anno e il premio per la migliore commedia per il grande schermo in occasione dell'undicesima edizione del Critics' Choice Awards. Carell e Apatow hanno inoltre condiviso una candidatura al premio WGA per la migliore sceneggiatura originale.

Nel 2010 Carell ha prestato la sua voce al personaggio di Gru nel film d'animazione *Cattivissimo Me*, che ha aperto in cima al box office ed ha incassato più di 543 milioni di dollari in tutto il mondo. Nel giugno del 2008, Carell ha interpretato il ruolo di Maxwell Smart nel film *Agente Smart – Casino totale* insieme ad Anne Hathaway e ad Alan Arkin. Il film ha incassato più di 230 milioni di dollari in tutto il mondo. E' stato anche una delle voci del film di animazione *Ortore e il mondo dei Chi* diretto da Jimmy Hayward (*Alla ricerca di Nemo*, *Monsters & Co.*) e da Steve Martino (*Snoopy & Friends – Il film dei Peanuts*, *L'era glaciale 4: Continenti alla deriva*) e co-interpretato da Jim Carrey. Il film ha incassato più di 297

milioni di dollari in tutto il mondo. Nel 2006 è stato co-protagonista di *Little Miss Sunshine*, candidato all'Oscar come miglior film e vincitore del premio SAG per la miglior interpretazione corale in un film.

Altri lavori importanti di Carell sono *Crazy, Stupid, Love*, nel quale recita accanto a Julianne Moore, a Ryan Gosling e ad Emma Stone e che è stato prodotto dalla casa di produzione di Carell, la Carousel Productions; *Cercasi amore per la fine del mondo*, con Keira Knightley; *Il matrimonio che vorrei*, con Meryl Streep e Tommy Lee Jones; *The Incredible Burt Wonderstone*, nel quale recita al fianco di Jim Carrey e di Steve Buscemi; *Cattivissimo Me 2*, che ha incassato più di 918 milioni di dollari; *The Way Way Back*, scritto e diretto dai vincitori dell'Oscar Nat Faxon e Jim Rash; *Anchorman 2 - Fotti la notizia*, con Will Ferrell e Paul Rudd; *Una fantastica e incredibile giornata da dimenticare*, con Jennifer Garner e diretto da Miguel Arteta.

Nel 2011 Carell ha concluso la sua partecipazione durata otto anni e plurinominata all'Emmy, nella versione americana dell'acclamata serie britannica di Ricky Gervais "The Office". Nel 2006 ha ricevuto un Golden Globe come miglior attore protagonista in una serie televisiva - Musical o Commedia - (al quale hanno fatto seguito altre due candidature allo stesso premio) per il suo ritratto di Michael Scott, il pomposo e illuso boss di una società produttrice di carta della Pennsylvania. È stato anche candidato a sei Emmy Awards come miglior attore protagonista in una serie TV comica. Lo show ha vinto il premio della Screen Actors Guild Award per la migliore interpretazione corale in una serie TV comica.

Nel 2016 la TBS presenterà in anteprima "Angie Tribeca" prodotto dalla Carousel Productions di Carell. Creata da Carell e da sua moglie Nancy, la serie comica getta uno sguardo satirico sulle procedure di polizia ed è interpretata da Rashida Jones. La serie è stata presentata in prima mondiale il 14 marzo 2015, in occasione del South by Southwest Film Festival. Carell ne è il produttore esecutivo, lo sceneggiatore e il regista.

Nato nel Massachusetts, Carell risiede adesso a Los Angeles con la moglie, l'attrice Nancy Carell ("Saturday Night Live"), che ha incontrato quando recitavano entrambi con il Second City Theater Group di Chicago. Carrell ha due figli, un maschio e una femmina, dei quali è estremamente orgoglioso.

JOHN MAGARO (Charlie Geller) sta rapidamente diventando uno dei giovani attori più ricercati ed apprezzati di Hollywood con un curriculum di tutto rilievo fatto di cinema, televisione e teatro. È stato interprete accanto a Bella Heathcote, James Gandolfini, Jack Huston e Christopher McDonald del film *Not Fade Away*, diretto da David Chase. Il film ha debuttato al New York Film Festival del 2012 e la performance di Magaro è valsa al giovane attore lo Spotlight Award agli Hollywood Film Awards.

Magaro sarà prossimamente sul grande schermo nel film della The Weinstein Company *Carol*, con Rooney Mara e Cate Blanchett. Ambientato nella New York degli anni Cinquanta, il film racconta la storia di un impiegato dei grandi magazzini che sogna una vita migliore, ma si innamora di una donna sposata più anziana di lui.

John Magaro è attualmente impegnato nelle riprese di *War Machine*, interpretato da Brad Pitt, che sarà distribuito dalla Netflix nel 2016. Questa commedia satirica è basata sul best-seller The Operators: The Wild and Terrifying Inside Story of America's War in Afghanistan. Magaro sarà anche interprete del film della Disney *The Finest Hours*, dove recita al fianco di Chris Pine, Casey Affleck e Ben Foster. Ambientato nel 1952, il film racconta la storia di un'audace missione di salvataggio portata a termine dalla Guardia Costiera quando due petroliere vengono distrutte da una bufera di neve nei pressi di Cape Cod.

Tra gli altri film interpretati da John Magaro ricordiamo *Unbroken*, *Liberal Arts*, *Down the Shore*, *My Soul to Take – Il cacciatore di anime*, *The Box*, *The Assassination – Al centro del complotto*, *Davanti agli occhi*, *Il buio nell'anima* e *Don't Worry Baby*.

Non estraneo al piccolo schermo, Magaro è apparso come guest-star in diversi show televisivi come "The Good Wife", "Person of Interest", "Body of Proof", "Law & Order", "Law & Order: SVU", "Taking Chance", "Conviction" e "Orange Is the New Black".

Attore anche di teatro, Magaro è stato il protagonista in una produzione acclamata dalla critica di "Tiger Be Still", scritto da Kimberly Rosenstock e diretto da Sam Gold per la Roundabout Theatre Company. Magaro è stato anche il protagonista della piece di Rod McLachlan "Good Television", diretta da Bob Krakower per l'Atlantic Theater Company.

I REALIZZATORI

ADAM MCKAY (Regista, Sceneggiatore) nel corso della sua carriera ha diretto numerosi film di successo. Ha anche lasciato un segno profondo nel mondo della commedia come membro fondatore del gruppo di comici Upright Citizens Brigade e come capo sceneggiatore del programma "Saturday Night Live", dove ha conosciuto Will Ferrell, suo partner nella scrittura e nella produzione da lunghissimo tempo.

McKay e Ferrell hanno collaborato alla realizzazione di diversi film, tra cui *Fratellastri a 40 anni*, *Ricky Bobby – L'uomo che sapeva contare fino a uno* e *I poliziotti di riserva*. La partnership di McKay con Ferrell è proseguita quando McKay è tornato a lavoro col suo partner co-sceneggiando e dirigendo *Anchorman – La leggenda di Ron Burgundy* e *Anchorman 2 – Fotti la notizia*, il sequel di *Anchorman*. McKay ha recentemente prodotto *Welcome to Me*, con Kristen Wiig, e ha scritto il film di grande successo della Marvel *Ant-Man*.

Il successo di McKay si estende ben oltre il suo lavoro per il grande schermo. Scrive spesso articoli per l'Huffington Post e ha scritto vari progetti per la TV, come "The Awful Truth" di Michael Moore, ha diretto e prodotto "Eastbound & Down" per la HBO, ed ha prodotto la serie candidata agli

Emmy, "Drunk History". Per Broadway, McKay ha diretto la pièce candidata al premio Tony "You're Welcome America". Insieme a Ferrell e a Chris Henchy, McKay ha dato vita al sito web Funny or Die, dedicato alla commedia, con oltre 35 milioni di visite ogni anno.

MICHAEL LEWIS (Autore), ha pubblicato numerosi libri su vari argomenti e tutti meno uno sono entrati nella classifica dei best seller del New York Times. I suoi lavori più recenti sono The Big Short: Il grande scoperto e Boomerang: Travels in the New Third World – entrambi centrati sulla crisi finanziaria globale - e un altro, Flash Boys: A Wall Street Revolt, pubblicato nell'aprile del 2014.

The Blind Side, pubblicato nel 2006, racconta la storia di Michael Oher, un povero ragazzo analfabeta afro-americano che vive per strada a Memphis, la cui vita viene trasformata, quando viene adottato da una famiglia di bianchi cristiani evangelici. In precedenza, aveva scritto Moneyball: The Art of Winning an Unfair Game, un libro apparentemente sul baseball, ma anche sul modo in cui i mercati valutano le persone. Entrambi questi libri a tema sportivo sono diventati film candidati a più premi Oscar.

Tra gli altri lavori di Lewis ricordiamo The New New Thing, sulla Silicon Valley durante il boom di Internet; Coach: Lessons on the Game of Life, sul potere di plasmare i giovani posseduto dal suo allenatore di baseball del liceo; Losers, sulla campagna presidenziale del 1996; e Liar's Poker, una storia ambientata a Wall Street e in parte basata sulla sua stessa esperienza di lavoro come broker per la Salomon Brothers.

Lewis è un editorialista del Bloomberg News e collabora con la rivista Vanity Fair. I suoi articoli sono apparsi sulle riviste *The New York Times Magazine*, *The New Yorker*, *Gourmet*, *Slate*, *Sports Illustrated*, *Foreign Affairs* e *Poetry*. Ha lavorato come redattore ed editorialista per il settimanale britannico *The Spectator* e come redattore capo e corrispondente per la campagna elettorale per *The New Republic*. Inoltre, Lewis ha girato e narrato dei segmenti brevi per la trasmissione della ABC-TV "Nightline", realizzato e presentato un documentario in quattro parti della BBC sulle conseguenze sociali di Internet, e registrato storie per il programma radiofonico americano "This American Life".

Lewis è cresciuto a New Orleans e resta profondamente legato a quella città. Ha conseguito una laurea in storia dell'arte a Princeton e un master in economia presso la London School of Economics. Attualmente vive a Berkeley, in California, con la moglie, Tabitha Soren, e i loro tre figli Quinn, Dixie e Walker. Nel 2009 ha pubblicato Home Game: An Accidental Guide to Fatherhood, sui suoi goffi tentativi di essere un buon genitore.

CHARLES RANDOLPH (Scrittore) è uno sceneggiatore che ha lavorato con molti registi importanti, tra cui Steven Spielberg, Martin Scorsese, Milos Forman e Ridley Scott. Tra le sue sceneggiature più famose spiccano *Amore & altri rimedi*, di Ed Zwick (2010), interpretato da Jake

Gyllenhaal e Anne Hathaway; il film di Sydney Pollack *The Interpreter* (2005), con Sean Penn e Nicole Kidman; e *The Life of David Gale* (2003) di Alan Parker, interpretato da Kevin Spacey, Laura Linney e Kate Winslet.

Al momento Randolph è impegnato nella scrittura di un film western per Michael Mann.

Per la televisione, Randolph ha scritto ed è stato produttore esecutivo degli episodi pilota delle serie della HBO "The Wonderful Maladys" (2010), comica, e "The Missionary" (2013), drammatica.

Lo scrittore vive a New York con la moglie, l'attrice Mili Avital, e loro bambini Benjamin e Fanny.

LOUISE ROSNER-MEYER (Produttrice) ha prodotto il film che ha registrato grandi consensi al Sundance Film Festival, *L'ultima volta che mi sono suicidato* con Thomas Jane, Keanu Reeves e Adrian Brody; e la commedia diretta da Adam Rifkin *Denial*. Al momento è impegnata nella produzione di *The Brothers Grimsby*, una commedia d'azione scritta ed interpretata da Sacha Baron Cohen, ed interpretata anche da Mark Strong, Rebel Wilson e Penélope Cruz. La Rosner è stata la produttrice esecutiva dei film di grande successo *Hunger Games* e *Hunger Games: La ragazza di fuoco*, con Jennifer Lawrence, Josh Hutcherson, Liam Hemsworth e Woody Harrelson.

La Rosner ha lavorato con l'acclamato regista Marc Forster in veste di produttrice esecutiva del film *Machine Gun Preacher*. Interpretato da Gerard Butler, Michelle Monaghan e Michael Shannon, il film racconta la vera storia di Sam Childers (Butler), un fuorilegge che diventa un guerriero dalla parte dei bambini disperati e impotenti di un paese africano dilaniato dalla guerra.

Inoltre, la Rosner è stata la produttrice esecutiva delle commedie *The Goods: Live Hard, Sell Hard* e *Baby Mama*, con Tina Fey e Amy Poehler. Nel 2004 la Rosner ha coprodotto il film della Fay *Mean Girls*, che ha riscosso un enorme successo di critica e al box office. Gli altri suoi film realizzati in veste di produttrice esecutiva includono *Scatto mortale - Paparazzi*, *On the Line* e *Firestorm*.

La Rosner ha anche coprodotto *Hot Rod – Uno svitato in moto*, con Andy Samberg; *Il caso Thomas Cranford*, con Ryan Gosling e Anthony Hopkins; *Beauty Shop*, con Queen Latifah; *Get Over It*, con Kirsten Dunst e Ben Foster; e il film molto amato dagli adolescenti *Kiss Me*. Inoltre, la Rosner è stata line producer di *Un ragazzo alla corte di Re Artù* e *Boys and Girls – Attenzione il sesso cambia tutto*.

JEREMY KLEINER (Produttore) è co-presidente della società di produzione Plan B Entertainment di Brad Pitt. Insieme a Dede Gardner, che supervisiona lo sviluppo e la produzione dei progetti della Plan B tra i quali quelli dei registi Bennett Miller, Bong Joon-ho, Yann Demange e Felix Van Groeningen, e vari progetti televisivi per i network HBO, Netflix e AMC.

Kleiner ha prodotto il film drammatico del 2014 vincitore dell'Oscar *12 anni schiavo* (New Regency), diretto da Steve McQueen, e il film candidato all'Oscar nel 2015 *Selma - La strada per la libertà* (Paramount), per la regia di Ava DuVernay. Al momento è impegnato nella produzione dei

lungometraggi *War Machine* (Netflix), diretto da David Michôd e interpretato da Brad Pitt; *The Lost City of Z*, diretto da James Gray e interpretato da Charlie Hunnam, Sienna Miller e Robert Pattinson; e *Moonlight*, per la regia di Barry Jenkins.

Per il piccolo schermo, Kleiner è stato produttore esecutivo del film candidato all'Emmy "Nightingale" (HBO), diretto da Elliott Lester e interpretato da David Oyelowo. Al momento è impegnato nella fase di pre-produzione della serie televisiva di prossima uscita "The OA" (Netflix), creata da Brit Marling e Zal Batmanglij.

Precedentemente, Kleiner ha prodotto *World War Z* di Marc Forster (Paramount), con Brad Pitt, ed è stato anche produttore esecutivo dei progetti della Plan B *Kick-Ass*, *Mangia Prega Ama* e *La vita segreta della signora Lee*.

ARNON MILCHAN (Produttore esecutivo) è conosciuto in tutto il mondo come uno dei produttori cinematografici indipendenti più prolifici e di successo degli ultimi 25 anni, con più di 100 lungometraggi al suo attivo. Recentemente Milchan ha prodotto *L'amore bugiardo – Gone Girl*, diretto da David Fincher e interpretato da Ben Affleck e Rosamund Pike; Il vincitore dell'Oscar come miglior film *Birdman - (O l'imprevedibile virtù dell'ignoranza)*, diretto da Alejandro González Iñárritu e interpretato da Michael Keaton, Emma Stone, Andrea Riseborough e Ed Norton; l'epico *Noah*, diretto da Darren Aronofsky e interpretato da Russell Crowe; e *True Story*, interpretato da Jonah Hill e James Franco.

Alcuni dei film prodotti da Milchan di prossima uscita sono *The Revenant*, diretto da Iñárritu e interpretato da Tom Hardy e Leonardo DiCaprio, e *Assassin Creed*, diretto da Justin Kurzel e interpretato da Michael Fassbender e Marion Cotillard.

Nato in Israele, Milchan ha studiato presso l'Università di Ginevra. La sua prima attività imprenditoriale è stata trasformare la modesta società del padre in una delle maggiori aziende agro-alimentari del paese. Questo primo successo ha contribuito a stabilire sul mercato internazionale la reputazione ormai leggendaria di Milchan di oculato imprenditore.

Poco dopo Milchan ha iniziato a finanziare progetti nei settori che più lo appassionavano: cinema, televisione e teatro. Tra i suoi primi progetti ricordiamo progetti comprendono *Disengagement 99*, *La Menace*, *Il tocco della medusa*, la miniserie "Masada", e la produzione teatrale di "Amadeus" diretta da Roman Polanski. Entro la fine del 1980 Milchan aveva già prodotto film come *Re per una notte*, di Martin Scorsese, *C'era una volta in America*, di Sergio Leone e *Brazil* di Terry Gilliam.

Dopo i grandi successi di *Pretty Woman* e de *La guerra dei Roses*, Milchan ha fondato la New Regency Productions e ha prodotto una serie di film di successo, tra cui *JFK – un caso ancora aperto*, *Sommersby*, *Il momento di uccidere*, *Free Willy – Un amico da salvare*, *Il Cliente*, *Tin Cup*, *Trappola in alto mare*, *LA Confidential*, *L'avvocato del diavolo*, *Il negoziatore*, *City of Angels -La città degli angeli*, *Entrapment*, *Fight Club*, *Big Mama*, *Do not Say a Word*, *Daredevil*, *Man on Fire – Il fuoco della vendetta*, *Indovina chi, Mr. & Mrs. Smith*, *Big Mama 2*,

Alvin Superstar, The Fountain – L'albero della vita, Riflessi di paura, Jumper – Senza confini, Notte brava a Las Vegas, Alvin Superstar 2, Amore & altri rimedi, Big Mama: Tale padre tale figlio, Alvin Superstar 3- Si salvi chi può, In Time e 12 anni schiavo.

Lungo la strada, Milchan ha fatto salire a bordo dei suoi progetti due potenti investitori e partner che condividono la sua visione: la Nine Network e la Twentieth Century Fox. La Fox distribuisce i film Regency in tutti i media in tutto il mondo tranne che nella TV internazionale a pagamento e gratuita, dove Milchan ha approfittato del crescente mercato televisivo e dei nuovi media.

Milchan ha diversificato con successo le attività della sua società nell'ambito dello spettacolo, più in particolare nel campo della televisione, attraverso Regency Television ("Malcolm in the Middle", "The Bernie Mac Show" e "Windfall") e nello sport, con la società che era un tempo la più grande azionista di Puma, la multinazionale che produce abbigliamento e calzature sportive con sede in Germania. La Puma è stata in seguito venduta, dopo il re-branding di successo del 2003. Inoltre, la Regency ha acquisito i diritti televisivi per tutto il mondo per i tornei dell'Associazione Tennistica Femminile (WTA) dal 1999 al 2012 ed ha concesso in licenza questi diritti alla Pan European Broadcaster Eurosport SA

La Regency possiede una partecipazione di grandi dimensioni nella rete TV israeliana Israeli Network, un canale Tv che trasmette negli Stati Uniti grazie ad un accordo di distribuzione satellitare con Echostar. La Regency ha inoltre acquisito una grande partecipazione nella rete Channel 10, una delle due sole emittenti commerciali in Israele.

KEVIN MESSICK (Produttore esecutivo) si è unito Will Ferrell e alla casa di produzione di Adam McKay, la Gary Sanchez Productions, nel gennaio del 2009. Il primo film di cui è stato produttore esecutivo per questa società è stata la commedia *I poliziotti di riserva*, con Will Ferrell, Mark Wahlberg, Eva Mendes, Dwayne Johnson e Samuel L. Jackson. Ha poi prodotto, con Ferrell e McKay, il film di avventura fantasy *Hansel e Gretel: Cacciatori di Streghe*, interpretato da Jeremy Renner e Gemma Arterton, che ha incassato oltre 220 milioni di dollari in tutto il mondo. Messick è anche il produttore esecutivo di *Anchorman 2 – Fotti la notizia*, che gli ha permesso di riunirsi a Will Ferrell, Steve Carell, Paul Rudd e David Koechner; la commedia *Tammy*, interpretata da Melissa McCarthy; e *Duri si diventa*, con Will Ferrell e Kevin Hart.

Messick stato inoltre produttore esecutivo del thriller d'azione di *Jack Reacher – la prova decisiva*, con Tom Cruise, e del film *Casa de mi Padre*, un film in lingua spagnola con Will Ferrell, Diego Luna e Gael Garcia Bernal. Con Ferrell e McKay, Messick anche prodotto la commedia *La concessionaria più pazza d'America*. Messick ha una serie di progetti di lungometraggi in pentola, tra cui *Daddy's Home*, per il quale tornerà a lavorare con Will Ferrell e Mark Wahlberg, in uscita negli USA il giorno di Natale; La commedia d'azione *Masterminds*, interpretata da Kristen Wiig, Zach Galifianakis, Owen Wilson e Jason

Sudeikis; e *The Boss*, interpretato da Melissa McCarthy, Kristen Bell e Peter Dinklage.

Prima di unirsi alla Gary Sanchez Productions, Messick era un produttore indipendente. Come tale ha prodotto, tra gli altri, i film *The Answer Man*, interpretato da Jeff Daniels e Lauren Graham (presentato in concorso nella Sezione Ufficiale dedicata ai lungometraggi di finzione al Sundance Film Festival); *Sballati d'amore*, con Ashton Kutcher e Amanda Peet; il documentario *American Pimp*, diretto da Allen e Albert Hughes (che ha partecipato al Sundance nella sezione documentari); *Viaggio senza ritorno*, per la regia di Kiefer Sutherland e interpretato da Vincent Gallo; *Babysitter*, interpretato da Alicia Silverstone e *Sopravvivere al gioco*, diretto da Ernest Dickerson e interpretato da Rutger Hauer e Ice T.

Messick si è laureato con un M.F.A. presso la UCLA School of Theater, cinema and television.

BARRY ACKROYD, B.S.C. (Direttore della fotografia) è un direttore della fotografia candidato all'Oscar, vincitore dei premi BAFTA e European Film Award, che si è costruito una reputazione per la sua capacità di girare film provocatori e dinamici con registi di alto profilo come Paul Greengrass, Kathryn Bigelow e Baltasar Kormákur. E' anche noto per la sua lunga relazione con il cinema d'autore britannico che lo ha visto collaborare a lungo con il regista Ken Loach. Ackroyd ha girato almeno 12 film per Loach, ultimo dei quali *Il Vento che accarezza l'erba*, vincitore della Palma d'oro al festival di Cannes.

Il passato da documentarista di Ackroyd emerge nella sua fotografia dei film finzione, arricchita da sensibilità collezionate in anni di riprese per documentari come *The Leader, His Driver and the Driver's Wife* di Nick Broomfield e il documentario vincitore del premio Oscar *Anna Frank Remembered*. E' passato con successo dai documentari ai film, riuscendo a mantenere la tecnica della forma libera e sciolta del documentario dei suoi inizi.

Ackroyd ha iniziato a lavorare per il grande schermo con il regista Paul Greengrass per il film *United 93* al quale ha fatto seguito *Green Zone*, con Matt Damon, e *Captain Phillips – Attacco in mare aperto*, che ha ottenuto candidature sia al premio ASC che al BAFTA. Ed è impegnato nella realizzazione dell'ultimo film della serie di *Jason Bourne*.

Tra gli altri film di cui Ackroyd ha firmato la fotografia ricordiamo il capolavoro di Kathryn Bigelow *The Hurt Locker*, per il quale ha ottenuto una candidatura agli Oscar ed ha vinto un premio BAFTA; *Parkland*, diretto da Peter Landesman; e *Dark Places – Nei luoghi oscuri*, l'adattamento del romanzo di Gillian Flynn con Charlize Theron, diretto da Gilles Paquet-Brenner. Ha inoltre curato la fotografia del film per la regia di Sean Penn, di prossima uscita.

Ackroyd ha frequentato la scuola d'arte nel nord dell'Inghilterra, dove ha studiato per diventare scultore. E' poi passato alla fotografia per il cinema per via del suo amore per il cinema francese della Nouvelle Vague.

CLAYTON HARTLEY (Scenografo) ha studiato arte e architettura presso la Northwestern University. Subito dopo ha iniziato a farsi strada nel reparto artistico del cinema. Prima segretario di produzione in *Bad Boys* è poi passato al reparto artistico in *Baci per un amante sconosciuto* e *Venerdì 13: il terrore continua*. Ha poi continuato a fare carriera come assistente scenografo per *Il ritorno dei morti viventi* e *Colpo vincente* e scenografo di *Un amore speciale* e di *Jerry Maguire*.

Clayton ha in seguito realizzato le scenografie di film di grande successo come *Almost Famous*, *Cheats*, *American Pie – Il matrimonio*, *Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy*, *Derby in famiglia*, *Ricky Bobby-La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*, *Semi-Pro*, *Fratellastri a 40 anni*, *Lei è troppo per me* e *Poliziotti di riserva*. I registi con i quali ha collaborato più spesso sono Cameron Crowe e Adam McKay.

Hartley è stato candidato al premio per l'eccellenza nelle scenografie dalla Art Directors Guild per il suo lavoro su *Almost Famous*. Il suo film *Daddy's Home* uscirà a breve e lui è attualmente impegnato nella produzione di *The House*, per la New Line.

HANK CORWIN (Montaggio) ha realizzato il montaggio di una serie di film di alto profilo, tra cui *The Tree of Life*, *La neve cade sui cedri*, *L'uomo che sussurrava ai cavalli*, *Nixon* e *Assassini nati – Natural Born Killers*. Tra i registi più noti con cui ha collaborato ricordiamo Oliver Stone, Robert Redford, Michael Mann, Barry Levinson, Bennett Miller e Terence Malick.

Uno dei montatori più influenti nel mondo della pubblicità, il suo portfolio comprende anche numerose e pluripremiate campagne pubblicitarie di agenzie multinazionali. Fondatore della società di montaggio con sede su entrambe le coste degli Stati Uniti, la Lost Planet, Corwin applica il suo stile di montaggio delicato e sfumato alle campagne pubblicitarie mondiali di società importanti come l'American Express, la Cadillac, la Nike, la Adidas, la ESPN e la Absolut. Il suo lavoro nella pubblicità ha ottenuto plausi e premi da parte della AICP, al Cannes International Advertising Festival, ai Clio Awards, al One Show, in occasione del concorso della British Design & Art Direction (D & AD) e agli ANDYs.

NICHOLAS BRITELL (Compositore) è un pluripremiato compositore, pianista e produttore. La sua musica occupa un posto di rilievo nel film premio Oscar di Steve McQueen *12 anni schiavo*, per il quale ha composto e arrangiato la musica in presa diretta, tra cui concerti di violino, canti spiritual, canti di lavoro e musiche per i balli. Il lavoro e i progetti di Britell sono stati messi in luce in varie riviste e giornali di grande rilievo come il *Wall Street Journal*, il *New York Times*, il *New York Magazine* e *Vogue*. Ultimamente ha realizzato la colonna sonora per il film che segna il debutto alla regia di Natalie Portman, *Una storia di amore e di tenebra*. Il film è stato proiettato in una sezione speciale al Festival di Cannes del 2015.

Britell ha composto le musiche per il documentario di Jack Pettibone Riccobono *The Seventh Fire*,

presentato in anteprima al Festival di Berlino nel febbraio 2015. Il musicista ha composto anche la colonna sonora del film *Gimme the Loot* (diretto da Adam Leon), che ha vinto il Gran Premio della Giuria al SXSW nel marzo 2012 ed è stato selezionato per una delle sezioni ufficiali del Festival di Cannes del 2012 (sezione Un Certain Regard). Ha ottenuto il premio Henry Mancini Fellowship dalla Fondazione ASCAP nel dicembre del 2012 e ha vinto anche l'ASCAP / DODDLE Award per i risultati ottenuti in una collaborazione artistica.

Britell fa parte del consiglio esecutivo dell' L.A. Dance Project ed è il Presidente del Decoda Ensemble di New York, la prima ensemble affiliata alla Carnegie Hall.

Come produttore, Britell prodotto il cortometraggio *Whiplash*, diretto da Damien Chazelle, che ha vinto il Premio della Giuria per il miglior Corto di Finzione Statunitense al Sundance Film Festival del 2013. Dopo il successo iniziale del cortometraggio *Whiplash*, ha contribuito a produrre il lungometraggio che, oltre al premio Oscar, ha vinto anche il Premio della Giuria e il premio del Pubblico al Sundance Film Festival del 2014. Oltre ad essere uno dei produttori del film, Britell ha contribuito a registrare e produrre le musiche della colonna sonora (tra cui i brani "No Two Words," "When I Wake" e "Reaction").

Britell ha prodotto numerosi altri progetti con la Amoveo, una società di produzione multimediale ed anche collettivo artistico che ha fondato insieme a Benjamin Millepied. La Amoveo ha collaborato con il regista Alejandro Iñárritu alla realizzazione del suo cortometraggio *Naran Ja*. Altri progetti della società comprendono il balletto e il film commissionato da Van Cleef & Arpels, la produzione dello show in diretta per il 30 ° anniversario di Canal + e le partnership con i marchi Feit Shoes e Maiyet. Come pianista, Britell si è esibito negli ultimi quattro anni come parte del progetto "Portals", molto acclamato dalla critica, accanto al virtuoso del violino Tim Fain.

Britell si esibisce in pubblico sin da quando era molto giovane, avendo tenuto il suo primo concerto a Manhattan a soli 10 anni. Alunno del compianto Jane Carlson presso la divisione Pre-College della Juilliard School, si è esibito in prestigiosi santuari della musica come il Peter Jay Sharp Theater alla Juilliard, la Steinway Hall, il Palace Theater, il Kaneko, il Fogg Museum of Art della Harvard University, la Signet Society, l'Aspen Music Festival e il National Arts Club. Ha anche eseguito i concerti per pianoforte di Mozart n. 12 e 14 nei meravigliosi Old Westbury Gardens insieme all'orchestra diretta da Eric Jacobsen, noto direttore dei The Knights.

Inoltre, Britell è stato il tastierista del gruppo hip hop The Witness Protection Program. I WPP, come si facevano chiamare, sono stati il gruppo di apertura per famosi gruppi hip hop tra cui i Blackalicious e i Jurassic 5 e si sono esibiti in locali molto noti come il Paradise Rock Club di Boston e l'Arlene's Grocery di New York.

Britell è un ex membro della fraternità Phi Beta Kappa e si è laureato con lode presso la Harvard

University, oltre ad aver conseguito il diploma di pianoforte presso la divisione Pre-College della Juilliard School.